

BOX

Progetto e Percorsi



EDIZIONI FIERA MILANO

69

Febbraio/Marzo
February/March
2007

Percorsi/Ways

Tubes: forme del caldo,
Videoproiettore 3M, Acciaio
Alpes, Lagostina cambia,
Mano e industria: Valli&Valli

Notizie/News

Mendrisio: casa dell'Accademia,
Minikitchen, ADI Design Index,
Milano Bovisa, Material
Connexion, I Saloni di Parigi

Design Pensiero/Thought

Editare il design, Odoardo Fioravanti
Produzione/Production
Porte e maniglie/Doors and handles
Ambiente bagno/Bathroom settings



Le forme del caldo

The shapes of warmth

Azienda relativamente giovane, Tubes ha dimostrato la volontà di sperimentare nuove vie senza perdere di vista la propria vocazione industriale, integrando forma, tecnologia e innovazione.

A relatively young company, Tubes has demonstrated its desire to experiment new ways without losing sight of its industrial vocation: to integrate form, technology and innovation.

Susanina Berengo Gardin



RIVOLUZIONE TERMICA

Corpi scaldanti dal sicuro effetto scenico. È Elements, la collezione di punta di Tubes, nata per liberare il radiatore dal ruolo di mero elemento tecnico e farlo entrare da protagonista nel mondo dell'architettura d'interni.

Susanna Berengo Gardin

Si può dire che negli ultimi anni il settore dei radiatori abbia subito una vera e propria mutazione genetica. I corpi scaldanti da strumenti essenzialmente tecnici con una sola e precisa funzione, fare caldo, si sono trasformati in elementi di arredo, oggetti di design dalla forte personalità, pensati per connotare stilisticamente un ambiente, interagire con lo spazio architettonico.

Se da una parte i nuovi sistemi di climatizzazione hanno portato negli interni terminali molto tecnologici ma privi di appeal estetico, i più tradizionali radiatori hanno assunto una connotazione sempre più esteticamente autonoma e importante, divenendo oggetto di ardite sperimentazioni formali. Ruolo pionieristico in questo processo va riconosciuto ad alcuni marchi, e fra questi senz'altro a Tubes, che con la collezione Elements presentata per la prima volta nel 2004 ha fatto un po' da battistrada a questa piccola rivoluzione del radiatore.

Una rivoluzione che interessa un mercato ancora di nicchia e che comporta due corollari di opposto segno, il primo è un generale e positivo ripensamento anche delle forme della produzione di massa, mentre il secondo è l'affannoso tentativo da parte di molte aziende di seguire l'onda



Milano, Antonia Astori e Nicola De Ponti.